



Bando di concorso
CASA PER TUTTI Concorso internazionale per la progettazione
di un modulo abitativo d'emergenza

CAPO I
DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. Premessa

La Triennale di Milano organizzerà da Maggio a Settembre 2008 la mostra sul tema dell'abitare "Casa per tutti".

In quest'ambito e in coerenza con la propria tradizione, la Triennale bandisce un concorso pubblico internazionale finalizzato alla selezione di una serie di progetti di moduli abitabili adatti a rispondere ai temi posti dalle emergenze abitative delle aree metropolitane e delle aree colpite da improvvisa calamità, da esporre accanto alle sezioni dedicate alla documentazione delle ricerche sul tema dell'abitare, condotte dalla cultura architettonica nel corso del Novecento e nella contemporaneità.

Il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando (cfr. punto 5).

2. Ente Promotore

Il Concorso "Casa per tutti" è indetto dalla Fondazione Triennale di Milano, nell'ambito delle iniziative di Triennale Architettura, curate dal Prof. Fulvio Irace, responsabile scientifico settore Architettura e territorio. Il concorso gode, inoltre, del patrocinio del Politecnico di Milano che assicura altresì un sostegno scientifico all'iniziativa.

3. Tema e obiettivi specifici del concorso

Il concorso mira a promuovere la ricerca sulla casa per l'emergenza. Ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto progetti per un diverso modello costruttivo, sociale ed economico dell'abitazione e degli insediamenti, destinato a rispondere ai problemi posti dalle emergenze abitative delle aree metropolitane e delle aree colpite da calamità naturali e da eventi catastrofici imprevedibili.

Il riproporsi nei paesi occidentali dell'emergenza abitativa, insieme al diffondersi del fenomeno dei senza casa, alimentato da una progressiva espansione della marginalità sociale e dalla crescita dei processi migratori conseguenti alla fuga in massa da condizioni di povertà estrema, giustificano l'opportunità di affrontare l'emergenza dell'abitare difficile delle grandi città insieme al tema dell'abitare necessario per fare fronte alle calamità naturali (terremoti, alluvioni, etc.) e agli eventi catastrofici imprevedibili.

Anche se si tratta di situazioni molto diverse, i problemi abitativi delle categorie sociali in difficoltà grave sono analoghi e possono trovare soluzione soltanto nell'ambito di politiche indirizzate ad esse in modo specifico. Rispetto alle correnti rigidità della produzione abitativa, potrebbe risultare ricca di opportunità una svolta radicale che si proponga di mettere a fuoco un nuovo modello costruttivo sociale ed economico della casa e degli insediamenti.

Un modello costruttivo che permetta di realizzare case articolate in moduli tridimensionali o per componenti assemblabili a secco, realizzabili serialmente, leggeri e mobili, che possano essere aggregati in modo da ottenere alloggi di tagli e dimensioni diverse, componibili verticalmente e orizzontalmente dove servono, facilmente montabili e altrettanto facilmente smontabili, trasportabili e conservabili in deposito per nuovi utilizzi.

Dal punto di vista dei modelli abitativi si tratta di coniugare insieme il tema dell'abitare difficile delle condizioni metropolitane con l'abitare provvisorio che devono approntare gli organismi di protezione civile per situazioni di calamità. Cioè di provare a identificare, progettare e realizzare moduli abitativi facilmente disponibili al manifestarsi dello stato di necessità, adatti all'abitare temporaneo e per tempi prolungati, sia di quanti sono colpiti da improvvisa e imprevedibile calamità, sia di coloro che sono senza fissa dimora, rom in transito o stanziali, ma anche studenti, immigrati e lavoratori in mobilità, che nell'attuale contingenza propongono problematiche caratterizzate da forti condizioni di analogia.

I moduli abitativi da progettare devono essere caratterizzati da elevata flessibilità, adatti a rispondere ai diversi profili di un'utenza varia e quindi disponibili ad attivare processi di precisazione e articolazione di spazi, misure, impianti e finiture che potrebbero essere gestiti anche direttamente da parte degli abitanti, secondo una gamma discreta di soluzioni compatibili.

Moduli che non diano luogo a case anonime, ma che viceversa possano essere rese individuali e quindi riconoscibili, cioè disponibili ad adattarsi per permettere di accentuare nel microcosmo la rispondenza al personale modello di vita.

In breve, moduli che contribuiscano a indagare i paradigmi della dignità dell'abitare da garantire a tutti anche nelle situazioni transitorie e di breve periodo.

4 . Dati generali di progetto

Il progetto deve mirare ad identificare i connotati tipologici, morfologici e tecnologici di un modulo flessibile in grado di adattarsi facilmente alle diverse necessità dell'abitare e altrettanto in grado di relazionarsi con i paesaggi naturali e costruiti. È facoltà dei concorrenti evidenziare una particolare vocazione del modulo progettato e gli eventuali casi particolari in cui in modo privilegiato può essere utilizzato,

Conforme ai criteri della sostenibilità, il modulo deve essere ad alto rendimento energetico, ecologico ed integrabile nelle reti; particolarmente curato per contribuire all'efficienza ambientale complessiva (in termini di uso del suolo, impatto ambientale, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ecc.) e di costo contenuto grazie all'uso di processi di costruzione seriali che potranno essere mutuati anche da tecniche di intervento e di prodotto di settori diversi da quello delle costruzioni residenziali.

I moduli, che in linea generale devono rispettare le normative vigenti nel paese d'origine dei concorrenti, se ne potranno discostare solo per particolari aspetti che gli stessi concorrenti cureranno di evidenziare e motivare. Essi dovranno comunque attenersi ai seguenti dati di progetto:

- la superficie massima netta del modulo base, unità abitabile minima, deve essere di mq 18. Potrà essere una superficie unitaria o articolata in ambienti specifici, ma dovrà comunque contenere gli arredi fissi e/o mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività domestiche di una persona (in particolare per la cura del corpo: wc, bidet, lavandino, doccia; e per la preparazione dei pasti: lavello, piano cottura, frigorifero, piano di lavoro e contenitori anche pensili, che insieme agli armadi possono essere previsti come parte integrante dei componenti della costruzione);
- per dimostrare la flessibilità deve essere sviluppata una ragionevole gamma di alternative d'uso dello spazio interno del modulo proposto;
- deve essere dimostrata la possibilità di espansione e/o di aggregazione orizzontale e verticale del modulo base per formare unità abitative di dimensioni maggiori e per formare organismi edilizi: l'aggregazione dei moduli in corpi edilizi deve sperimentare articolazioni funzionali adatte a valorizzare in modo differenziato le diverse quote degli edifici;
- la composizione dei moduli in edifici deve consentire che disposizione e orientamento possano favorire il massimo sfruttamento delle energie rinnovabili;
- la composizione in complessi insediativi deve dimostrare come i moduli possono permettere di realizzare i modelli a medio-bassa densità e quelli ad alta densità più propriamente urbani, con particolare attenzione al verde (anche di orti, riferiti alle unità abitative, per svago e "autoconsumo") e alla frammistione con spazi per attività lavorative compatibili, sia artigianali che terziarie.

5. Condizione di partecipazione

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i giovani che alla data del 31 Gennaio 2008 non abbiano compiuto il 40° anno di età e siano in possesso di una laurea specialistica o equivalente in Architettura, Design, Ingegneria.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo purché tutti i componenti abbiano i requisiti di cui sopra. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a

rappresentarlo presso la Triennale, che dovrà essere indicato al momento della presentazione dell'iscrizione. Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola.

6. Cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione

Ai fini della validità della partecipazione costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente bando. Non è ammessa ad alcun titolo la partecipazione del singolo soggetto nell'ambito di più progetti.

E' esclusa la partecipazione:

- del referente del concorso o dei componenti della Segreteria Organizzativa;
- dei componenti della Giuria;
- dei coniugi, parenti affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopracitate;
- dei dipendenti e dei collaboratori dei membri della Giuria, nonché dei collaboratori dei membri della Fondazione;
- di coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando;
- di coloro che hanno in essere, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro coordinato e continuativo con la Fondazione.

7. Documentazione e materiale conoscitivo.

Il bando, la domanda di partecipazione, la documentazione di supporto, potranno essere scaricati all'indirizzo Internet www.triennale.it.

Quanto sopra costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione dell'idea progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria, pena l'esclusione dal concorso.

8. Responsabile del procedimento e Segreteria Organizzativa

Il responsabile del procedimento per lo svolgimento del concorso è Maria Eugenia Notarbartolo (e-mail: meugenia.notarbartolo@triennale.it).

Fanno parte della Segreteria Organizzativa:

Maria Eugenia Notarbartolo (coordinatrice), Matteo Agnoletto, Valentina Barzaghi (responsabile gestione sito), Carla Morogallo.

9. Iscrizione, elaborati richiesti e loro trasmissione

L'iscrizione al concorso avviene contestualmente alla trasmissione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico presente all'indirizzo internet www.triennale.it. La Segreteria Organizzativa si riserva di effettuare verifiche circa il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al concorso. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

I partecipanti dovranno trasmettere con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, un unico elaborato progettuale in formato Adobe Acrobat PDF, composto da:

- una relazione, composta da un numero massimo di 4.000 battute, in lingua italiana che illustri i criteri e le scelte di progetto, gli eventuali casi particolari in cui in modo privilegiato può essere declinata la casa progettata, i materiali e le soluzioni tecnico-costruttive adottate (Font: Arial - Carattere: corpo 11 - Colore: nero);
- elaborati grafici raccolti in n. 2 tavole formato A1 orizzontale contenenti piante, sezioni, prospetti; alternative di arredo; schemi di aggregazione in edifici; schemi di aggregazione degli edifici in complessi insediativi a bassa e ad alta densità; dettagli tecnici con l'indicazione dei materiali e dei sistemi di montaggio.

- Vedute interne ed esterne 3D del modulo composte in n. 1 tavola formato A1.
Le tecniche di rappresentazione grafica sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuati in altra forma. L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di automatica esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Giuria.

La Giuria e la Segreteria Organizzativa attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti, custodendo fino al termine dei lavori della Giuria il database con la corrispondenza tra i concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati.

La procedura di iscrizione e di trasmissione dell'elaborato sarà attiva sul sistema telematico dalle ore 15,00 del giorno 2 Aprile 2008 fino alle ore 15,00 del giorno 11 Aprile 2008, termine ultimo per l'attivazione della procedura stessa, e quindi, per la partecipazione al concorso.

La lingua ufficiale del concorso è l'Italiano.

10. Modalità di Svolgimento.

Ciascun concorrente trasmette il proprio elaborato progettuale con le modalità e i tempi indicati al precedente punto 9.

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

I concorrenti dovranno far pervenire l'iscrizione al concorso e gli elaborati richiesti, entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 11 Aprile a pena di esclusione.

CAPO II

LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

11. Composizione della Giuria

Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, è istituita apposita Giuria (commissione giudicante), composta da

- Raffaele Pugliese (Presidente)
- Gabriele Del Mese
- Fulvio Irace
- Carlos Sambricio
- Cino Zucchi

Tra i compiti della Giuria:

- Sovrintendere allo svolgimento, al raggiungimento delle finalità e al miglior esito dell'iniziativa;
- Verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;
- Sovrintendere le attività della Segreteria Organizzativa;
- Assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dalla Segreteria Organizzativa, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando;
- Chiarire e risolvere le eventuali problematiche insorte in seguito alla pubblicazione del bando;
- Proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, i vincitori.

I lavori della Giuria si chiuderanno con la segnalazione e la comunicazione dei progetti ritenuti vincitori e meritevoli, che dovrà avvenire entro il 24 Aprile 2008.

12. Criteri di valutazione.

La selezione dei candidati avviene attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Giuria selezionerà i progetti sulla base dei seguenti criteri (punteggio massimo attribuibile pari a 100):

Originalità e qualità complessiva della proposta progettuale	Max 35
Coerenza della proposta progettuale con il programma del bando	Max 30
Fattibilità tecnica ed economica della proposta progettuale	Max 35

Risulta vincitore il candidato che ha ottenuto il punteggio totale più alto, purché non inferiore a 70.

Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo membro della giuria. Sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti, la Giuria formulerà la graduatoria definitiva. Il giudizio della Giuria è inappellabile.

13. Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n.3 premi:

- al 1° classificato € 5.000,00 (cinquemila/00);
- al 2° classificato € 3.000,00 (tremila/00);
- al 3° classificato € 2.000,00 (duemila/00).

Non sono previste premiazioni ex-aequo.

La giuria si riserva anche la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando.

Del progetto vincitore verrà costruito a cura della Triennale di Milano il modello in scala 1/1 che sarà esposto nel parco attiguo alla Mostra.

Tutti i progetti presentati al concorso saranno resi noti attraverso il sito della Triennale.

I progetti premiati e quelli segnalati saranno esposti nella Mostra "Casa per tutti" alla Triennale di Milano.

L'Ente banditore si adopererà altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, il progetto vincitore e quelli segnalati.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

14. Pubblicazione del bando e calendario del concorso

Il bando sarà pubblicato sul sito internet all'indirizzo www.triennale.it e pubblicizzato contestualmente su siti di settore o specializzati in bandi internazionali.

Il premio si svolgerà secondo il seguente calendario:

Pubblicazione Bando	Giovedì 24 Gennaio
Apertura dl sistema telematico della Triennale per l'iscrizione al concorso e la trasmissione telematica degli elaborati	martedì 2 Aprile ore 15,00
Chiusura del sistema telematico della Triennale per l'iscrizione al concorso e la trasmissione telematica degli elaborati	Venerdì 11 Aprile ore 15,00
Inizio dei lavori della giuria	Mercoledì 16 Aprile
Conclusione dei lavori della giuria e comunicazione dei risultati	Giovedì 24 Aprile
Consegna degli elaborati esecutivi del progetto vincitore	Mercoledì 21 Maggio
Inizio montaggio modulo abitativo	Lunedì 26 Maggio
Inaugurazione del modulo abitativo e cerimonia di premiazione del progetto vincitore e dei progetti segnalati	Giovedì 26 Giugno

15. Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che:

La Triennale di Milano è soggetto attivo nella raccolta dei dati. I dati richiesti sono raccolti per le finalità del concorso. Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

16. Diritti d'autore e proprietà dei progetti

Il Concorso non prevede il conferimento di incarichi professionali.

Nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori in merito a presunti diritti, mentre resta loro garantita la proprietà intellettuale.

I progetti premiati e selezionati sono acquisiti in proprietà della Fondazione Triennale di Milano .

17. Accettazione delle clausole del bando.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la commissione giudicante abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Milano.